Commissione AVA

RELAZIONE SUL RILEVAMENTO DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI
CORSI DI STUDIO L11 E LM37
AA.AA. 2016-17 e 2017-18

La commissione AVA L11-LM37, composta da Enrico Grazzi (coordinatore), Simona Corso, Francesca Leonetti, Luigi Magno e Salvador Pippa porta all'attenzione del Consiglio di Dipartimento le seguenti osservazioni in merito alle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti relative agli AA.AA. 2016-17 e 2017-/18.

PREMESSA

➢ Questionari di valutazione compilati dagli studenti

La Commissione AVA recepisce quanto indicato nella *Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti* (CPDS) riguardo al numero di studenti che hanno compilato i questionari di valutazione negli AA.AA. 2016-17 e 2017-18. In particolare, si registra *"un'incongruenza tra il numero dei prenotati agli appelli e il numero di chi ha compilato il questionario"*. La CPDS esprime inoltre: *"perplessità sulle attuali modalità di compilazione online dei questionari, modalità che, evidentemente, presentano criticità quanto a obbligatorietà, tempistica e formulazione delle domande/risposte"*. La CPDS ritiene infine: *"probabile che un numero cospicuo di studenti che si dichiara frequentante nei fatti non lo sia"*.

Si sottolinea che, a partire dall'A.A. 2017-18, la Commissione AVA raccomanda che la compilazione dei questionari degli studenti avvenga a due terzi dello svolgimento di ciascun insegnamento e non al momento della prenotazione all'esame. Inoltre, si dovrebbe prevedere una tempistica diversa per la compilazione dei questionari da parte degli studenti non frequentanti. Sarebbe anche opportuno acquisire i questionari online degli studenti che non superano l'esame, onde evitare che gli stessi compilino il questionario più di una volta.

La relazione annuale della CPDS e le Commissione AVA notano che vi è un'incongruenza riguardante il quesito sulle *Attività didattiche integrative*. In alcuni casi esso è compilato anche per quegli insegnamenti che non prevedono tali attività. Si suggerisce pertanto di specificare meglio nel questionario che cosa siano le attività didattiche integrative.

La commissione AVA ribadisce quanto riportato nella relazione annuale della CPDS a proposito di un problema riguardante le discipline la cui titolarità varia di anno in anno. In questi casi può avvenire che uno studente il quale non sostiene un esame nell'A.A. di erogazione del corso debba valutare un docente diverso da quello di cui ha segui to le lezioni. Si dovrebbe pertanto fare in modo che lo studente valutasse il docente titolare del corso cui fa riferimento.

Infine, come evidenziato dalla relazione della Commissione AVA per l'A.A. 2105-16: "non tutte le discipline del triennio prevedono conoscenze preliminari. Gli studenti si vedono tuttavia obbligati a compilare il campo. Valori negativi in singole discipline abbassano, però, il valore generale del CdS".

ANALISI DEI DATI OPIS PER IL BIENNIO DI RIFERIMENTO
CORSO L11

➢ Opinioni degli studenti frequentanti

Il confronto fra i dati riferiti alla valutazione della didattica nel biennio di riferimento consente di esprimere un giudizio positivo riguardo al Corso di laurea L11. I valori medi dei punteggi per ciascuno dei 14 quesiti non soltanto sono sempre superiori a 3,0, ma risultano:
a) superiori ai valori medi del Dipartimento in 7 questi nell'A.A. 2016-17 e in 11 quesiti nell'A.A. 2017-18;
b) superiori nell'A.A. 2017-18 rispetto all'A.A. 2106-17 in 12 quesiti.

Pertanto, si nota un sostanziale miglioramento degli esiti del questionario nel biennio di riferimento.

Tuttavia, se si prendono in considerazione le 10 proposte di intervento sull'attività didattica proposte alla fine del questionario, si nota che:
a) nel biennio di riferimento è aumentata la percentuale di coloro che richiedono forme di intervento. I dati più significativi riguardano:

1. la richiesta di alleggerimento del carico didattico (dal 19,9% al 23%), che è superiore anche alle rispettive percentuali del Dipartimento (dal 17,2% al 20,4%);
2. la richiesta di fornire più conoscenze di base (dall'11,3% al 12,5%), che è in linea con le percentuali del Dipartimento (dal 12,7% al 13,7%);
3. la richiesta di inserire prove d'esame intermedie (dal 16,8% al 19,5%), che è in linea con le percentuali del Dipartimento (dal 14,1% al 15,4%).

b) Nel biennio di riferimento, le percentuali di studenti frequentanti della L11 che chiedono un intervento sulla didattica sono complessivamente inferiori alle percentuali del Dipartimento in 6 dei 10 punti proposti dal questionario. Ciò indica una maggiore soddisfazione degli studenti del CdS L11.

Mettendo a confronto i dati riguardanti il quesito n. 2 del questionario (*Adeguatezza del carico di studio/CFU*) con i dati riguardanti la proposta n. 1 di intervento sulla didattica (*Alleggerire il carico didattico complessivo*), si nota una discrepanza: da un lato gli studenti frequentanti esprimono un giudizio ampiamente positivo sia nell'A.A. 2016-17 che nell'A.A. 2017-18 (punteggio 3,2). Dall'altro, la percentuale di coloro che chiedono un alleggerimento del carico didattico è in forte aumento ed è superiore alle percentuali del Dipartimento nel biennio di riferimento.

Circa l'adeguatezza di aule per le lezioni e di aule/attrezzature/laboratori per le esercitazioni (quesiti 11 e 12), pur ricordando che la loro gestione, manutenzione e organizzazione non sono di pertinenza dei CdS, né del Dipartimento, si ritiene opportuno sottolineare che l'opinione degli studenti frequentanti è complessivamente positiva per quanto riguarda le prime e che si registra un netto miglioramento della valutazione delle seconde nel biennio di riferimento.

➢ Opinioni degli studenti non frequentanti

Il confronto fra i dati riferiti alla valutazione della didattica, nel biennio di riferimento, consente di esprimere un giudizio positivo riguardo al CdS L11. I valori medi dei punteggi per ciascuno dei 14 quesiti non soltanto sono pari o superiori a 3,0, ma risultano anche:
a) Identici ai valori medi del Dipartimento nell'A.A. 2016-17.

b) Quasi sempre superiori nell'A.A. 2017-18 rispetto all'A.A. 2106-17 e ai valori medi del Dipartimento. Pertanto, si nota un sostanziale miglioramento degli esiti del questionario.

Tuttavia, se si prendono in considerazione le 10 proposte di intervento sull'attività didattica proposte alla fine del questionario, si nota che nel biennio di riferimento, le percentuali sono complessivamente aumentate. I casi più significativi riguardano:

1. La richiesta di alleggerimento del carico didattico complessivo (dal 21,9% al 24,2%), che è in linea con quanto rilevato a proposito degli studenti frequentanti.
2. La richiesta di attivare insegnamenti serali (dal 2,9% al 5,2%). Questo dato è caratteristico degli studenti non frequentanti, in quanto solamente lo 0,9% di quelli frequentanti ha espresso una tale richiesta nell'A.A. 2017-18.

Mettendo a confronto i dati riguardanti il quesito n. 2 del questionario (*Adeguatezza del carico di studio/CFU*) con i dati riguardanti la proposta n. 1 di intervento sulla didattica (*Alleggerire il carico didattico complessivo*), si nota anche nel caso degli studenti non frequentanti una discrepanza: da un lato essi esprimono un giudizio ampiamente positivo sia nell'A.A. 2016-17 che nell'A.A. 2017-18 (punteggio 3,0). Dall'altro la percentuale di coloro che chiedono un alleggerimento del carico didattico è in forte aumento ed è superiore alle percentuali del Dipartimento.

Da segnalare, in conclusione, che nel biennio di riferimento sia gli studenti frequentanti, sia i non frequentanti (14%) richiedono di rendere disponibile in rete materiale didattico informativo. Questo dato è inoltre quasi sempre superiore alle percentuali del Dipartimento.

ANALISI DEI DATI OPIS PER IL BIENNIO DI RIFERIMENTO
CORSO LM37

➢ Opinioni degli studenti frequentanti

I dati relativi al biennio di riferimento per il Cds LM37 sono molto positivi, con punteggi che sono sempre superiori a 3,0 nei 14 quesiti che costituiscono il questionario e che sono sostanzialmente in linea con i punteggi del Dipartimento. Fa eccezione soltanto il dato relativo al quesito n. 12 (*Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori esercitazioni*), relativamente agli studenti frequentanti dell'A.A. 2016-17. In questo caso il punteggio medio è al di sotto di 3,0 sia per il CdS sia per il Dipartimento (rispettivamente 2,4 e 2,6). È interessante notare che il 50,2% dei rispondenti ha espresso una valutazione *decisamente negativa* e il 42,2% una valutazione *decisamente positiva*. Dunque si è avuta un'equa distribuzione delle valutazioni verso gli estremi della scala di valutazione. Questo dato è inoltre in linea con le percentuali di valutazione del Dipartimento.

Se si prendono in considerazione le 10 proposte di intervento sull'attività didattica poste alla fine del questionario, si nota che:

a) Nell'A.A. 2016-17, una percentuale relativamente alta di studenti (23,8%) chiedeva un alleggerimento del carico didattico complessivo (punto n. 1). Tale percentuale era molto superiore a quella del Dipartimento (17,0%). Tuttavia, nell'A.A. 2017-18 si è registrata una sensibile riduzione della percentuale di studenti che hanno espresso tale richiesta (19,9%). Di contro, si è avuto un aumento della percentuale di Dipartimento (18,6%).
b) Rispetto all'A.A. 2016-17, nell'A.A. 2017-18 è sensibilmente aumentata la percentuale di studenti che richiede più conoscenze di base (punto n. 3). Rispettivamente si è passati dal 12,4% al 21,4%. Un tale incremento si è anche avuto nella percentuale di Dipartimento, passata dal 14,5% al 20,1%.
c) Rispetto all'A.A. 2016-17, nell'A.A. 2017-18 è sensibilmente aumentata anche la percentuale di studenti che richiede l'inserimento di prove d'esame intermedie (punto n. 8). Rispettivamente si è passati dall'8,8% al 17,9%. Un tale incremento si è anche avuto nella percentuale di Dipartimento, passata dal 13,9% al 15,4%.
d) Complessivamente si rileva che le percentuali riferite ai suggerimenti da parte degli studenti sono diminuite, indicando che è migliorato l'indice di gradimento dei rispondenti per il CdS.

➢ Opinioni degli studenti non frequentanti

Il confronto fra i dati riferiti alla valutazione della didattica, nel biennio di riferimento, consente di esprimere un giudizio positivo riguardo al CdS LM37. I valori medi dei punteggi per ciascuno dei 7 quesiti non soltanto sono pari o superiori a 3,0, ma risultano anche:
a) quasi sempre identici ai valori medi del Dipartimento;
b) leggermente superiori nell'A.A. 2016-17 rispetto all'A.A. 2017-28. Si tratta in ogni caso di variazioni poco significative.

Se si prendono in considerazione le 10 proposte di intervento sull'attività didattica, poste alla fine del questionario, confrontando i dati del biennio di riferimento si nota:

a) Un sensibile aumento della richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo (punto n. 1): da 17,0% a 22,3%.

b) Il raddoppio del numero di coloro i quali richiedono un aumento dell'attività di supporto didattico (punto n. 2): da 4,3% a 9,7%.
c) Il dimezzamento di coloro che richiedono più conoscenze di base (punto n. 3): da 18,1% a 8,7%.
d) Il raddoppio di chi richiede di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (punto n. 4): da 4,3% a 8,7%.
e) Il dimezzamento di coloro che richiedono un miglioramento del materiale didattico (punto n. 6): da 8,5% a 4,9%.
f) Quasi il raddoppio di coloro i quali richiedono l'inserimento di prove intermedie (punto n. 8): da 8,5% a 14,6%.
g) L'aumento considerevole di coloro che richiedono di attivare insegnamenti serali (punto n. 9): da 1,1% a 7,8%.
h) Il dimezzamento di coloro che richiedono di rendere disponibile in rete materiale didattico informativo (punto n. 10): da 21,3% a 10,7%.

Questi dati sono generalmente in linea con le percentuali di Dipartimento, nel biennio di riferimento.

Da segnalare, in conclusione, che, seppur con percentuali a volte molto diverse, sia gli studenti frequentanti, sia i non frequentanti richiedono con maggior forza di:
a) Ridurre il carico didattico complessivo.
b) Fornire più conoscenze di base.
c) Inserire prove d'esame intermedie.

ANALISI DEI DATI OPIS AA.AA. 2016-17 E 2017-18
CONFRONTO DATI DEL DIPARTIMENTO LLCS E DATI DELL'ATENEO

Il confronto fra i dati aggregati OPIS del Dipartimento LLCS e i dati aggregati OPIS di Ateneo, per il biennio di riferimento, mostra che vi è un giudizio complessivamente buono da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti dei CdS L11 e LM37, con un punteggio generalmente superiore a 3,0, che è del tutto in linea -e in molti casi migliore- del corrispettivo punteggio di ateneo.

L'unico punteggio inferiore a 3,0 riguarda il quesito n. 12, *Adeguatezza aule/attrezzature/laboratori esercitazioni*. Si ribadisce, tuttavia, che la gestione, manutenzione e organizzazione dei laboratori non sono di pertinenza dei CdS, né del Dipartimento.

Per quanto riguarda i suggerimenti espressi dagli studenti dei CdS del Dipartimento nella parte conclusiva del questionario, complessivamente non si rilevano differenze eclatanti rispetto ai dati dell'Ateneo, in relazione al biennio di riferimento. Tuttavia, occorre rilevare quanto segue:

a) Vi è una significativa richiesta degli studenti, a livello di Dipartimento e di Ateneo, di alleggerire il carico didattico complessivo (punto n. 1).
b) Nel caso degli studenti non frequentanti del Dipartimento LLCS, la percentuale di chi chiede di migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (punto n. 5) è circa doppia rispetto alla percentuale di Ateneo, nel biennio di riferimento.
c) Si sono via via uniformate le percentuali degli studenti del Dipartimento LLCS e di quelli di Ateneo per quanto riguarda la significativa richiesta di inserire prove d'esame intermedie (punto n. 8).
d) È leggermente aumentata la richiesta di corsi serali da parte degli studenti del Dipartimento LLCS rispetto alla percentuale di Ateneo (punto n. 9).
e) Si rileva una percentuale degli studenti del Dipartimento LLCS superiore a quella di Ateneo riguardo al rendere disponibile in rete materiale didattico informativo (punto n. 10).